

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1 **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2 **Profilo ricercato:** Afghanistan – “Sostegno alla strategia di sviluppo afghana nel settore infrastrutturale” – AID 9808.03.5 - Esperto in supervisione di programmi infrastrutturali e nella predisposizione di documentazione tecnica.

1.3 **Posizione:** Assistente al Direttore dell'Ufficio AICS di Kabul per la supervisione delle attività finanziate dall' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nel settore infrastrutturale – AID 9808.03.5.

1.4 **Paese:** Afghanistan.

1.5 **Durata incarico:** Plurime missioni brevi per un massimo di 10 mesi nell'arco di 12, fino a fine progetto.

1.6 **Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7 **Attività da svolgere**

QUADRO DI RIFERIMENTO

L' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) sostiene gli sforzi di sviluppo del Governo Afgano attraverso una serie articolata di interventi in diversi settori, in sintonia con le decisioni assunte e gli accordi definiti tra Comunità dei Donatori e lo stesso Governo. In particolare, in relazione al cosiddetto Tokyo Mutual Accountability Framework (Conferenza di Tokyo 2012) i Donatori hanno accettato di canalizzare i propri finanziamenti disponibili per l'aiuto allo sviluppo allineandoli, per almeno l'80% del totale, a Programmi Prioritari Nazionali, stabiliti dalle autorità afgane e approvati dalla stessa comunità internazionale. In tale ambito ed in particolare per ciò che riguarda il settore infrastrutturale, l'Italia ha deciso di sostenere due specifiche iniziative nazionali afgane: il National and Regional Resource Corridors Program e il National Rural Access Program. Il primo è finalizzato alla realizzazione di strutture di trasporto di livello nazionale e regionale da utilizzare per lo sfruttamento delle risorse economiche, l'accesso ai mercati e l'interconnessione dei sistemi nell'area; il secondo intende sviluppare il sistema stradale di livello provinciale, distrettuale e rurale ad integrazione del sistema primario nazionale.

INTERVENTI IN ATTO

Allo stato attuale sono in fase di finanziamento sia a dono che a credito di aiuto, i seguenti interventi infrastrutturali:

Finanziamenti a dono:

a) **costruzione/riabilitazione della strada Maidan Shar (Kabul) – Bamyan** (progetto REMABAR), 136 km di connessione attraverso aree di alta montagna, in corso di conclusione

(finanziamento diretto al Governo afghano);

b) costruzione di strade nel Distretto di Shindand, Provincia di Herat (contributo ad UNOPS), 40 km di strade di secondo livello, in fase di conclusione;

c) costruzione bypass di Herat (contributo diretto al Governo afghano), 48 km di tracciato per consentire di evitare il passaggio dei mezzi pesanti attraverso il centro cittadino, in fase di realizzazione;

Finanziamenti a credito di aiuto:

a) ammodernamento dell'aeroporto di Herat a standard internazionali (ICAO): seguito del completamento delle procedure per l'entrata in vigore dell'Accordo intergovernativo, sono attualmente in corso le attività preliminari per l'avvio effettivo dell'iniziativa del valore di 29.300.000 Euro che prevede il lancio di complesse procedure di gara, gestite da parte delle Istituzioni afgane preposte per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, richiedendo una costante e puntuale azione di supervisione e supporto tecnico.

b) riabilitazione della strada Herat–Chisht-i Sharif, 155 km di tracciato: è imminente il completamento delle procedure previste per l'entrata in vigore dell'Accordo intergovernativo, a seguito della quale si darà avvio alle attività dell'iniziativa del valore di 94.327.660 Euro mediante il lancio di complesse procedure di gara per l'appalto dei lavori e l'acquisizione dei relativi servizi di ingegneria, gestite da parte delle Istituzioni afgane preposte, richiedendo una costante e puntuale azione di supervisione e supporto.

Le iniziative sopra indicate rientrano tra i programmi prioritari nazionali definiti dalle autorità afgane e concordati con la comunità dei donatori, in particolare:

a) La strada Maidan Shar – Bamyan e la Herat – Chishti-e Sharif costituiscono rispettivamente la prima parte a oriente e la prima parte ad occidente del corridoio stradale est-ovest di attraversamento del Paese; assieme all'ammodernamento dell'aeroporto di Herat fanno parte del National and Regional Resource Corridors Program - NRRCP;

b) le strade di Shindand e il bypass di Herat rientrano invece nel National Rural Acces Program (NRAP).

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità con quanto precede, è richiesta una figura di esperto con ruolo di assistente al Direttore dell'Ufficio dell'Agenzia Italiana di Cooperazione e sviluppo di Kabul che svolga compiti di supporto nelle aree di assistenza tecnica alle controparti istituzionali e di collaborazione alla supervisione delle attività finanziate dall'A.I.C.S. nel settore infrastrutturale sulla base delle direttive fornite dal Direttore, secondo quanto di seguito riportato:

1. Assistere il Direttore riguardo le iniziative di competenza, con riferimento alla supervisione delle iniziative del comparto trasporti finanziate dalla AICS ed alle specifiche problematiche settoriali;
2. Sulla base delle direttive fornite dal Direttore, assistere le controparti ministeriali nella realizzazione delle attività relative ai progetti infrastrutturali a dono e finanziati a credito di aiuto dall'Italia, in particolare per quanto attiene i procedimenti di gara e contribuire alla supervisione delle iniziative per conto dell'Ufficio AICS;
3. Condurre visite ai cantieri, quando le condizioni di sicurezza lo permettono, per verificare l'andamento dei lavori e interagire con le autorità e le comunità locali;
4. Contribuire al corretto e trasparente andamento delle attività delle iniziative di competenza e dei relativi flussi informativi predisponendo con regolarità i rapporti informativi sulle attività

- realizzate, assieme a materiali divulgativi/informativi laddove richiesto;
5. Favorire il coordinamento con UNOPS per le iniziative infrastrutturali e in altri settori;
 6. Contribuire al tempestivo e corretto utilizzo del Fondo di Gestione in Loco;
 7. Ogni altra attività ritenuta necessaria dal Direttore dell'Ufficio AICS di Kabul.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- i. Garantito il supporto tecnico al Direttore AICS sede di Kabul e ai partner locali per le attività finanziate dalla AICS nel settore infrastrutturale;
- ii. Fornita assistenza alle controparti ministeriali nella realizzazione delle attività relative ai progetti infrastrutturali in particolare per quanto attiene i procedimenti di gara e garantito il contributo alla loro supervisione per conto dell'AICS sede di Kabul;
- iii. Realizzate visite ai cantieri delle iniziative infrastrutturali e verificato l'andamento e lo stato di avanzamento dei lavori;
- iv. Assicurato il corretto e trasparente andamento delle attività e dei flussi informativi e predisposti con regolarità rapporti informativi sulle iniziative di competenza e materiali divulgativi e informativi;
- v. Mantenuta una costante ed efficace relazione con i partner locali, UNOPS e con la comunità dei donatori;
- vi. Favorito il tempestivo e corretto utilizzo del Fondo di Gestione in Loco.

1.8 Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863/3 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni richiamato dall'Art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

1.9 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'AICS si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'AICS può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Architettura o Ingegneria. Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono avvalersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8.11.2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea – minimo richiesto: 10 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza dell'inglese, scritto e parlato almeno al livello B.2 ("post intermedio") del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici, in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale in progetti di cooperazione allo sviluppo con i PVS di almeno 3 anni

2.4.2 Esperienza professionale su attività a carattere infrastrutturale, anche su finanziamenti diversi da quelli della Cooperazione italiana, di almeno 3 anni.

2.4.3 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all'effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (**ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**)

2.5.1 Et  non superiore ai 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'AICS si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

Dopo la scadenza del termine, l'AICS comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o pi  requisiti di ammissione o perch  giunte oltre il termine di scadenza. La notizia   fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza in gestione di procedure di gara per appalti pubblici, nel campo del procurement di lavori, servizi e beni e gestione contrattuale secondo procedure UE e Banca Mondiale;
- b) Esperienza nella redazione/revisione di rapporti periodici sullo stato di avanzamento delle iniziative e nella predisposizione/revisione di documentazione tecnica quale in particolare stati di avanzamento lavori e verbali di valutazione di gare di appalto, previsti nella realizzazione di progetti infrastrutturali;
- c) Esperienza nel monitoraggio di attivit  infrastrutturali di terreno e nella gestione di cantiere;

- d) Esperienza professionale maturata in progetti infrastrutturali del comparto trasporti (strade, ferrovie e aeroporti in particolare);
- e) Esperienza professionale in programmi della cooperazione italiana allo sviluppo nel settore di riferimento e conoscenza delle procedure di gestione degli stessi;
- f) Esperienza pregressa nella Regione.

La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla sede AICS di Kabul mediante colloqui.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **Vedere modello autocertificazione sul link dell'avviso presente sul sito www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: **AFGHANISTAN – “ESPERTO SPECIALISTA IN SUPERVISIONE DI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI E NELLA PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'INIZIATIVA: SOSTEGNO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO AFGHANA NEL SETTORE INFRASTRUTTURALE - AID 9808.03.5”**, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non vengono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'AICS. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'AICS procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, il Direttore della sede AICS di Kabul trasmette alla sede centrale AICS di Roma una breve nota di giudizio circa l'attività svolta. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.